

IL BILANCIO DELL'INTERNO APPROVATO ALLA CAMERA

S. E. Guidi Buffarini illustra in una chiara e completa esposizione le provvidenze adottate dal Regime per la tutela e la sanità della razza

Un richiamo al popolo italiano di intensificare la campagna per l'incremento demografico

ROMA, 14 marzo. Il Presidente CIANO apre la seduta alle ore 16.

SCARFIOTTI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Segue la discussione del d. l. n. 1. st. di provvidenza della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario del 1. luglio 1935 al 30 giugno 1936.

Il Presidente ricorda che nella seduta di ieri è stata chiusa la discussione generale.

BRUNI, relatore, rinuncia a parlare.

BUFFARINI GUIDI, Sottosegretario di Stato per l'Interno (viziato, applausi). Presi gli ordini da S. E. il Capo del Governo, Ministro per l'Interno, ha l'onore di illustrare alla Camera il d. l. n. concernente lo stato di provvidenza della spesa del 1935-1936.

All'on. Bruni risponderà nel corso della esposizione, per intanto sente il dovere di ringraziarlo per la elaborata relazione, nella quale ha dato chiara prova della sua notevole competenza, specialmente nel ramo sanitario. Ringrazia anche gli on. Toselli, Ghisli, Chiurro e Castellino che sono intervenuti nella discussione. Il primo rilievo da fare è di ordine finanziario.

Dal 1930-31 al 1935-36 il bilancio dell'Interno segna una progressiva diminuzione di spesa; infatti, alla spesa complessiva di 823 mila e 678.000, 321 lire nell'esercizio 1930-1931, si è giunti alla cifra di 689.140.000, 342 lire per l'esercizio 1935-1936. Tali risultati appaiono tanto più rilevanti se si tiene conto che essi si sono ottenuti malgrado l'aumento apportato a partire dall'esercizio 1931-32 al fondo in favore dell'Opera Nazionale per la protezione della maternità ed infanzia. Considerato tale aumento, le economie realizzate effettivamente nel corso di un quinquennio ammontano, nel complesso, a oltre 150 milioni.

Alla scelta degli amministratori hanno presieduto criteri di severa vigilanza, sia per quanto riguarda la competenza, sia per quanto riguarda la condotta politica e morale.

Elementi del Partito nell'Amministrazione dello Stato

Ciò non pertanto il Ministero dell'Interno continua a rendere sempre più rigorosi i criteri di selezione ed a tale scopo ha compiuto assegnamento sulla collaborazione del Partito, il quale, attraverso i suoi quadri, è in grado di fornire all'amministrazione elementi sempre più idonei politicamente, ma anche preparati amministrativamente, per svolgere le importanti funzioni di dirigenti degli enti minori (approvazioni). E' bene che la Camera sappia che dai 7325 Podestà solo 4 non sono iscritti al Partito, pur essendo stati nominati dai Prefetti in accordo con i Segretari federali.

A questo proposito espone alla Camera la distribuzione numerica dei Podestà. Da essa risulta che esiste un blocco di 4000 iscritti al Partito tra il 1919 e il 1923 (viziati applausi).

Per le provincie gli accertamenti fatti hanno portato alla constatazione che tutti i podestà sono iscritti al Partito.

Ritiene opportuno mettere in rilievo, altresì, che durante l'anno 1934 fra le cariche degli Enti locali sono stati rigorosamente esclusi i rullisti e si sono andati gradualmente sostituendo quelli nominati negli anni antecedenti.

Per quanto si riferisce al controllo delle cariche, l'amministrazione dell'Interno ha seguito le norme emanate dal Partito, tenendo presente per altro che, pur dovendosi assicurare il conferimento di più uffici in una stessa persona, attesa che il pubblico incarico esige responsabilità e dedizione completa, l'impugnabilità esiste soprattutto per quelle cariche che comportano una distribuzione (vivi approvazioni).

L'amministrazione dell'Interno intende inoltre proseguire nell'opera di arricchimento e di rinnovamento dei suoi quadri alla periferia, sicura di poter così garantire anche in questo settore la continuità della Rivoluzione fascista (viviissime approvazioni).

La creazione della provincia di Littoria

Un fatto che esorbita dalla ordinaria amministrazione e che assurgendo ad atto di grande rilievo politico è la creazione della provincia di Littoria. Questa è suddivisa in 28 comuni con una popolazione complessiva di 215.000 abitanti. La nuova circoscrizione provinciale occupa una superficie di ettari 201.170.

Nei confronti delle altre provincie del Regno quella di Littoria occupa il 73, posto rispetto all'estensione territoriale, ed il 79, rispetto alla popolazione.

Nel decorso anno 1934 sono state ricollocate a vita autonoma ben

10 comuni, mentre per altri 4 è in corso di approvazione il provvedimento legislativo.

Gli è grato dichiarare alla Camera che la situazione finanziaria degli Enti locali ha subito un sensibile, generale miglioramento. Nel decorso anno, a seguito di disposizioni contenute nel T. U. della legge comunale e provinciale, è stata avocata al Ministero dell'Interno la Commissione centrale per la finanza locale, ciò che ha reso la sua organizzazione più adeguata alla funzione istituzionale.

Circa la politica sanitaria del Regime, assicura che la Direzione della sanità pubblica è sempre al solo al dovere inerenti alle sue molteplici funzioni, sì che i servizi relativi procedono con ogni regolarità.

Allcuni di essi, tenendo conto della sempre più vasta e profonda opera di tutela della sanità fisica del popolo, voluta dal Regime, attendono un ulteriore perfezionamento che è reso per altro diffusissimo dalle modeste disponibilità del fondo assegnati in bilancio.

È opportuno che la Camera ricordi che il fondo complessivo stanziato sul bilancio dell'Interno per funzionamento di tali servizi, è di lire 23.370.828, ivi compresi i fondi per la gestione del nuovo istituto di sanità pubblica.

La libera docenza

Circa l'avvicina obbligatorietà della libera docenza, come titolo per l'ammissione ai concorsi sanitari ospedalieri, assicura il generale on. Chiurro che non solo l'amministrazione dell'Interno segue un indirizzo generale opposto a quello che egli condannava una volta nel sottile specifico del generale per medici ospedalieri, ma che i dirigenti degli Enti non hanno da tempo mai richiesto come necessario il titolo di libera docenza. Certo che nell'anno dei titoli quello della libera docenza quando esiste non può non essere valutato come un elemento preferenziale.

Nella scorsa anno le condizioni sanitarie del Regno sono state soddisfacenti. L'azione di vigilanza da parte della sanità pubblica si è mantenuta intensa. Non si ebbero importanti epidemie epidemiche o le manifestazioni di speciale rilievo, sviluppatasi in qualche località, furono ben contenute, limitate e soffocate dai tempestivi interventi provinciali.

La lotta contro la malaria procede con sempre rinnovata energia. La relazione quasi completa dell'Agro Pontino dal marzo che in parte da secoli, sta a documentare in maniera irrefutabile quali operazioni si siano svolte negli ultimi mesi di quest'anno. La lotta contro la tubercolosi va intensificandosi a completamento secondo le direttive emanate dal Governo fascista e le leggi legislative dei Consigli provinciali antitubercolari e dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi.

Popolazione e incremento demografico

La popolazione residente nel Regno ha raggiunto al 31 dicembre 1934 i 43.096.000 abitanti; essa è in aumento rispetto al 1933 di 407 mila unità. Questo sviluppo numerico della popolazione è per altro dovuto per la massima parte alla progressiva diminuzione della mortalità generale, il cui quoziente è diminuito a 19 nel 1934, cifra che è la più bassa mai registrata per il Regno e che può essere confrontata con le quote più basse presentate dai Paesi più socialmente progrediti d'Europa.

Nei riguardi della natalità il numero dei nati vivi nell'anno 1934 è stato di 983.157, inforza cioè di 3790 a quello dell'anno 1933, per modo che, ragguagliato alla popolazione, oltre un quoziente di 25 per mille abitanti, ancora più basso del quoziente di 23,5 riferito al precedente anno 1933.

Il numero dei matrimoni celebrati nell'anno 1934 è stato di 309.147, superiore cioè di 23.925 a quello del precedente anno 1933. Ciò dimostra che la discesa della natalità non dipende da una contemporanea diminuzione della fertilità, ma è dovuta ad una effettiva diminuzione della vitalità o della potenzialità della razza (Commenti).

La fecondità generale, considerata al numero delle nascite su 1000 donne dai 15 ai 44 anni, è diminuita nell'ultimo decennio da 139 a 110,9. Più forte ancora, per lo stesso periodo, risulta la diminuzione della fecondità delle coppie legittime che, su mille donne coniugate dai 15 ai 44 anni, è scesa da 273,1 a 208,4 (Commenti).

Il numero medio dei figli per coppia, nella compagine familiare presente, poi, notevole variazioni o presenza della condizione sociale del capo della famiglia. Per gli addetti all'agricoltura la composizione media è risultata di 5 figli (vivi e compresi per gli industriali di 4,6; per i commercianti di 4,3; per gli artigiani

La protezione della maternità

Le cifre confermano che la natalità è attribuita dalle grandi città occidentali fin qui Roma o dello provincia fortemente industrializzata, mentre essa è presente invece assai meno esportata nei comuni meno popolati e nelle provincie a tipo prevalentemente rurale, ove la cura per la famiglia è più calda e moralmente sana (Approvazioni).

Certo è che la natalità deve essere considerata come una vera malattia del popolo, malattia materiale e morale gravissima che si manifesta in se stessa in tante circostanze e per di più si manifesta in forme di una allora Nazionale e che deve, pertanto, essere oggetto di una cura seria e combattiva, in quanto immensa irrimediabilmente la salvezza e l'avvenire del Paese (Approvazioni).

Altra problema di natura sanitaria e demografica, che interessa vivamente il Ministero dell'Interno e che sarà al più presto risolto, è quello che riguarda una più larga protezione della maternità, con l'assunzione alle partorienti le dovute cure ostetriche in tutti i comuni del Regno, anche minori o nelle frazioni di esse. In attesa di un organico provvedimento legislativo, già predisposto e approvato da S. E. il Capo del Governo, Ministro per l'Interno, tendente a stabilire una migliore e più rigorosa disciplina del servizio ostetrico, il Ministero ha organizzato istruzioni ai Prefetti perché sia migliorata l'assistenza ostetrica, sia attuato nel modo più largo il ricorso ai reparti ostetrici nei centri di assistenza in domicilio, dove possibile, o in centri di assistenza in centri di assistenza, basati sull'intervento di un solo fra il Partito o il Ministero dell'Interno (viviissimi applausi) della quale tutta l'attività di essere condotta a tempo di più presso i fedeli sottoposti (viviissimi applausi). In questo modo si intrinseca la cura dei ricoverati che rappresentano nella provincia il Governo o il suo Capo, con piena consapevolezza dei doveri inerenti all'ufficio elevato che ricoprono. Quasi a per tutti i cittadini la garanzia più sicura di giustizia nell'amministrazione dello Stato e nella vita civile. Durante l'anno 1934 l'ordine pubblico nelle provincie non ha subito turbamenti.

261.693 disoccupati ritornati al lavoro dopo gli accordi interconfederati

La conseguenza della disoccupazione, già ridotta rispetto al 1933, sono state alleviate dall'opera di assistenza affidata agli organi del Partito e svolta con uniformità di criteri e con evidenza di risultati. Il provvedimento sull'adozione delle 40 ore settimanali, divenuto ormai definitivo, ha fino ad oggi ricostituito al lavoro 261.693 disoccupati (approvazioni).

La piena comprensione dei fattori di lavoro, che nella quasi totalità hanno data immediata o creazione negli accordi sindacali o in disciplina consensuale con la quale le masse dei lavoratori d'opera hanno accolto il provvedimento, meritano di essere segnalate alla Camera fascista, anche come sicuro indice della efficienza di quel clima politico e morale, che ha creato le condizioni di ambiente necessarie alla vita ed allo sviluppo dell'ordinamento corporativo dello Stato. L'on. Sottosegretario conclude:

«Il Capo ebbe ad affermare che il corporativismo per essere pieno completo, integrale, rivoluzionario aveva necessità di tre condizioni: la disciplina economica accanto alla disciplina politica o al di sopra dei contrastanti interessi; un vincolo che potesse unirli; la fede comune, lo Stato totalitario che asserisce in sé, per trasformarla e potenziarla, tutta l'energia, tutti gli interessi, tutta la speranza del popolo, il vivere in un periodo di altissima ton-

Il Sovrani a una funzione in suffragio di Re Umberto o della Regina Margherita

ROMA, 14 marzo. Stamane, in occasione della ricorrenza dell'anniversario della nascita di Re Umberto, si è celebrata, nella reale Chiesa del Salvatore, una solenne funzione in suffragio del defunto Sovrano e della Regina Margherita. La chiesa era tutta parata a tutto, con drappi neri e frangie d'oro.

Nel centro della navata era stato eretto un tumulo, sormontato dalla corona reale, presso il quale si svolgevano servizi e comizi dal Re in grande uniforme.

Alla cerimonia hanno partecipato le LL. MM. il Re e la Regina e le LL. AA. RR. le Principesse Maria di Piemonte, Maria di Savoia, Maria Adelaide di Genova, nonché S. A. R. il Duca di Spoleto. Erano inoltre presenti i Cavalieri della SS. Annunziata, il Ministro della Real Casa, il primo aiutante generale di campo di S. M. il Re, il Prefetto di Palazzo aggiunto, il primo maestro di cerimonie, la dama di Corte ed il cavaliere d'onore di S. M. la Regina, le dame di Palazzo della Regina Elena, numerosi personalità della Real Corte ed i rappresentanti della Corte di S. M. la Regina Margherita. Ha celebrato la messa mon. Boerrie, cappellano maggiore di Corte, assistito dal clero parolano.

Il „Colombo” partito per Messina

Tutti i reparti della „Gavina” concentrati a Napoli

ROMA, 14 marzo. Il piroscafo „Colombo” parte oggi da Napoli per Messina, ove compierà il servizio „imbarcazioni” di servizio della Divisione „Polaris”.

Con l'arrivo avanzato nella giornata di oggi della due battelle del 19.° reggimento artiglieria per divisione di fanteria, provenienti da Faenza, è concentrato a Napoli dei reparti della Divisione „Gavina” può considerarsi ultimata, rimanendo solo piccoli contingenti di servizi in via di completamento.

Imbarco di ufficiali, soldati e operai specializzati

Sul piroscafo „Colombo” ha avuto oggi inizio l'imbarco di ufficiali e reparti della „Gavina” e di operai specializzati della provincia di Ferrara, Foggia, Rovigo, Catanzaro e Roma.

A questi ultimi Rom. Nannini ha rivolto un patriottico discorso, all'indirizzo del Re, del Duca e dell'Esercito.

Il Generale Miravigna, Comandante la Divisione „Gavina”, insieme al Generale di brigata Villanova ha tappezzato il piroscafo.

Sul piazzale della stazione marittima si è avuta una impetuosa folla di Canale vero che ha acclamato all'Esercito, mentre lo munito del 31.° e dell'88.° fanteria suonavano gli inni patriottici.

I volontari devono presentare la domanda ai Comandi della M. V. S. N.

ROMA, 14 marzo. Con riferimento al comunicato numero 3 del Sottosegretario di Stato per la Stampa e Propaganda, il Comandante generale della M. V. S. N. prescrive gli ordini del Duca. «Ha disposto che tutti gli aspiranti all'arruolamento volontario per l'Africa Orientale, appartenenti alle classi 1880-1910 inclusive, presentino la domanda ai Comandi di Legione o Coorte autonoma, competenti per territorio. Per i fascisti residenti all'estero funzionerà da centro di raccolta delle domande la Segreteria generale dei Fascisti italiani all'estero.

La Littorina in esercizio fra Massaua e Asmara

MASSAUA, 14 marzo. La Littorina ha fatto il suo primo viaggio di prova sulla Massaua-Asmara e tra pochi giorni entrerà normalmente in esercizio. In Eritrea vi sono 355 chilometri di ferrovia a scartamento ridotto di 95 centimetri. Il percorso Massaua-Asmara è di circa 120 chilometri. La linea sale dal livello del mare all'altezza di metri 2400 raggiungendo il ciglione orientale dell'altipiano. Il tratto è effettuato con trazione a vapore, ma, data la forte pendenza (35 per cento e le strette curve d'un raggio di 70 metri), occorrono, e tutti a vapore, ben sei ore per arrivare all'Asmara. Introdotta lo

La popolazione delle Colonie italiane dell'Africa Orientale

ROMA, 14 marzo. Sulla popolazione delle Colonie italiane dell'Africa Orientale, secondo gli i risultati del censimento delle Colonie, effettuato come è noto il 21 aprile 1931, contemporaneamente al censimento della popolazione del Regno, si hanno i seguenti dati:

Le Colonie italiane dell'Africa Orientale (Eritrea o Somalia) avevano una superficie complessiva di 626.100 chilometri quadrati e una popolazione totale di 1.622.146 abitanti così ripartiti: Eritrea superficie 119.500 chilometri quadrati, popolazione presente complessiva (regnicoli, stamieri, indigeni) 600.673; Somalia superficie 506.600 chilometri quadrati, popolazione presente complessiva (regnicoli, stamieri, indigeni) 1.021.572.

L'Istituto centrale di statistica ha poi analizzato i dati riguardanti la popolazione indigena ammontante complessivamente per le due Colonie a 1.515.917 persone. Di queste 1.019.904 risultano residenti in Somalia e 506.013 in Eritrea.

Nei riguardi del sesso si rileva per l'Eritrea una quota di mascolinità assai alta: 1169 maschi su 1000 femmine; per la Somalia non si conosce la composizione della popolazione per sesso.

Nella Somalia la totalità della popolazione è musulmana; l'Eritrea invece ha il 52,3 per cento di musulmani, una percentuale assai elevata di cristiani copti (43,3 per cento) e un numero notevole di cattolici (19,321).

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corrente

ROMA, 14 marzo. Il Consiglio dei Ministri è convocato per sabato 30 corrente alle ore 10 in Palazzo Venezia.

(Stefani)

Il Duca ha concluso con un rapido esame circa la realizzazione degli studi compiuti.

Il Duca, dopo avere espresso il suo compiacimento per i risultati raggiunti, ha illustrato la situazione

La preparazione tecnica e spirituale dell'Esercito

Il Duca ha concluso con un rapido esame circa la realizzazione degli studi compiuti. Il Duca, dopo avere espresso il suo compiacimento per i risultati raggiunti, ha illustrato la situazione

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corrente

ROMA, 14 marzo. Il Consiglio dei Ministri è convocato per sabato 30 corrente alle ore 10 in Palazzo Venezia.

(Stefani)

Le udienze del Duca

ROMA, 14 marzo. Il Duca ha ricevuto Mons. Giovanni Galbani, Prefetto dell'Ambrosiana e l'avv. Giovanni Mazza che gli hanno fatto omaggio di alcuni interessanti pubblicazioni edita a cura della grande biblioteca milanese.

Il Duca ha ricevuto in particolare l'udienza l'on. prof. G. G. Giglioli che gli ha riferito sui lavori preparatori della Mostra angusta della romanità, ai quali attenda per suo ordine.

La Mostra sarà inaugurata nel palazzo delle esposizioni a V. Nazionale il 23 settembre 1937, Anno XV.

Il capo macedone M. Kuloft condannato a morte in contumacia

ALTRE TRE CONDANNE A MORTE

SOFIA, 14 marzo. Il Tribunale militare di Gorna Gjumajra ha condannato a morte in contumacia il capo macedone Ivan Mihaloff, imputato di avere ordinato l'uccisione di sette contadini del villaggio Butcino nel 1933. Insieme a Mihaloff, che è fuggito da tempo in Turchia e si trova tuttora colà, sono stati condannati alla pena di morte altri tre mihaloffisti, attualmente detenuti nel carcere di Sofia e due altri quali erano già stati condannati altre due volte alla pena capitale in contumacia.

I rapporti italo-jugoslavi dopo l'accordo franco-italiano

PARIGI, 14 marzo. Una delle conseguenze dell'accordo franco-italiano avrebbe dovuto essere il miglioramento dei rapporti italo-jugoslavi. Il corrispondente romano del Temps, torquendo sulla politica della mano tesa seguita dall'Italia fino dall'epoca del discorso pronunciato dal Duca a Milano e sulla possibilità di una manifestazione destinata a definire l'Intesa fra i due Paesi, chiede quale potrà essere tale manifestazione.

Territorio, popolazione, lingue e religioni

ROMA, 14 marzo. L'interesse che le cose d'Abissinia hanno destato in questi ultimi tempi ha fatto nascere il desiderio di avere su quel paese informazioni di carattere statistico. Va osservato, però, che nella consultazione della letteratura veramente vasta ed esaustiva non si trovano che

La protezione della maternità

Le cifre confermano che la natalità è attribuita dalle grandi città occidentali fin qui Roma o dello provincia fortemente industrializzata, mentre essa è presente invece assai meno esportata nei comuni meno popolati e nelle provincie a tipo prevalentemente rurale, ove la cura per la famiglia è più calda e moralmente sana (Approvazioni).

Certo è che la natalità deve essere considerata come una vera malattia del popolo, malattia materiale e morale gravissima che si manifesta in se stessa in tante circostanze e per di più si manifesta in forme di una allora Nazionale e che deve, pertanto, essere oggetto di una cura seria e combattiva, in quanto immensa irrimediabilmente la salvezza e l'avvenire del Paese (Approvazioni).

Altra problema di natura sanitaria e demografica, che interessa vivamente il Ministero dell'Interno e che sarà al più presto risolto, è quello che riguarda una più larga protezione della maternità, con l'assunzione alle partorienti le dovute cure ostetriche in tutti i comuni del Regno, anche minori o nelle frazioni di esse. In attesa di un organico provvedimento legislativo, già predisposto e approvato da S. E. il Capo del Governo, Ministro per l'Interno, tendente a stabilire una migliore e più rigorosa disciplina del servizio ostetrico, il Ministero ha organizzato istruzioni ai Prefetti perché sia migliorata l'assistenza ostetrica, sia attuato nel modo più largo il ricorso ai reparti ostetrici nei centri di assistenza in domicilio, dove possibile, o in centri di assistenza, basati sull'intervento di un solo fra il Partito o il Ministero dell'Interno (viviissimi applausi) della quale tutta l'attività di essere condotta a tempo di più presso i fedeli sottoposti (viviissimi applausi).

Il Sovrani a una funzione in suffragio di Re Umberto o della Regina Margherita

ROMA, 14 marzo. Stamane, in occasione della ricorrenza dell'anniversario della nascita di Re Umberto, si è celebrata, nella reale Chiesa del Salvatore, una solenne funzione in suffragio del defunto Sovrano e della Regina Margherita. La chiesa era tutta parata a tutto, con drappi neri e frangie d'oro.

Nel centro della navata era stato eretto un tumulo, sormontato dalla corona reale, presso il quale si svolgevano servizi e comizi dal Re in grande uniforme.

Alla cerimonia hanno partecipato le LL. MM. il Re e la Regina e le LL. AA. RR. le Principesse Maria di Piemonte, Maria di Savoia, Maria Adelaide di Genova, nonché S. A. R. il Duca di Spoleto. Erano inoltre presenti i Cavalieri della SS. Annunziata, il Ministro della Real Casa, il primo aiutante generale di campo di S. M. il Re, il Prefetto di Palazzo aggiunto, il primo maestro di cerimonie, la dama di Corte ed il cavaliere d'onore di S. M. la Regina, le dame di Palazzo della Regina Elena, numerosi personalità della Real Corte ed i rappresentanti della Corte di S. M. la Regina Margherita. Ha celebrato la messa mon. Boerrie, cappellano maggiore di Corte, assistito dal clero parolano.

Il „Colombo” partito per Messina

Tutti i reparti della „Gavina” concentrati a Napoli

ROMA, 14 marzo. Il piroscafo „Colombo” parte oggi da Napoli per Messina, ove compierà il servizio „imbarcazioni” di servizio della Divisione „Polaris”.

Con l'arrivo avanzato nella giornata di oggi della due battelle del 19.° reggimento artiglieria per divisione di fanteria, provenienti da Faenza, è concentrato a Napoli dei reparti della Divisione „Gavina” può considerarsi ultimata, rimanendo solo piccoli contingenti di servizi in via di completamento.

Imbarco di ufficiali, soldati e operai specializzati

Sul piroscafo „Colombo” ha avuto oggi inizio l'imbarco di ufficiali e reparti della „Gavina” e di operai specializzati della provincia di Ferrara, Foggia, Rovigo, Catanzaro e Roma.

A questi ultimi Rom. Nannini ha rivolto un patriottico discorso, all'indirizzo del Re, del Duca e dell'Esercito.

Il Generale Miravigna, Comandante la Divisione „Gavina”, insieme al Generale di brigata Villanova ha tappezzato il piroscafo.

Sul piazzale della stazione marittima si è avuta una impetuosa folla di Canale vero che ha acclamato all'Esercito, mentre lo munito del 31.° e dell'88.° fanteria suonavano gli inni patriottici.

I volontari devono presentare la domanda ai Comandi della M. V. S. N.

ROMA, 14 marzo. Con riferimento al comunicato numero 3 del Sottosegretario di Stato per la Stampa e Propaganda, il Comandante generale della M. V. S. N. prescrive gli ordini del Duca. «Ha disposto che tutti gli aspiranti all'arruolamento volontario per l'Africa Orientale, appartenenti alle classi 1880-1910 inclusive, presentino la domanda ai Comandi di Legione o Coorte autonoma, competenti per territorio. Per i fascisti residenti all'estero funzionerà da centro di raccolta delle domande la Segreteria generale dei Fascisti italiani all'estero.

La Littorina in esercizio fra Massaua e Asmara

MASSAUA, 14 marzo. La Littorina ha fatto il suo primo viaggio di prova sulla Massaua-Asmara e tra pochi giorni entrerà normalmente in esercizio. In Eritrea vi sono 355 chilometri di ferrovia a scartamento ridotto di 95 centimetri. Il percorso Massaua-Asmara è di circa 120 chilometri. La linea sale dal livello del mare all'altezza di metri 2400 raggiungendo il ciglione orientale dell'altipiano. Il tratto è effettuato con trazione a vapore, ma, data la forte pendenza (35 per cento e le strette curve d'un raggio di 70 metri), occorrono, e tutti a vapore, ben sei ore per arrivare all'Asmara. Introdotta lo

La popolazione delle Colonie italiane dell'Africa Orientale

ROMA, 14 marzo. Sulla popolazione delle Colonie italiane dell'Africa Orientale, secondo gli i risultati del censimento delle Colonie, effettuato come è noto il 21 aprile 1931, contemporaneamente al censimento della popolazione del Regno, si hanno i seguenti dati:

Le Colonie italiane dell'Africa Orientale (Eritrea o Somalia) avevano una superficie complessiva di 626.100 chilometri quadrati e una popolazione totale di 1.622.146 abitanti così ripartiti: Eritrea superficie 119.500 chilometri quadrati, popolazione presente complessiva (regnicoli, stamieri, indigeni) 600.673; Somalia superficie 506.600 chilometri quadrati, popolazione presente complessiva (regnicoli, stamieri, indigeni) 1.021.572.

L'Istituto centrale di statistica ha poi analizzato i dati riguardanti la popolazione indigena ammontante complessivamente per le due Colonie a 1.515.917 persone. Di queste 1.019.904 risultano residenti in Somalia e 506.013 in Eritrea.

Nei riguardi del sesso si rileva per l'Eritrea una quota di mascolinità assai alta: 1169 maschi su 1000 femmine; per la Somalia non si conosce la composizione della popolazione per sesso.

Nella Somalia la totalità della popolazione è musulmana; l'Eritrea invece ha il 52,3 per cento di musulmani, una percentuale assai elevata di cristiani copti (43,3 per cento) e un numero notevole di cattolici (19,321).

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corrente

ROMA, 14 marzo. Il Consiglio dei Ministri è convocato per sabato 30 corrente alle ore 10 in Palazzo Venezia.

(Stefani)

Le udienze del Duca

ROMA, 14 marzo. Il Duca ha ricevuto Mons. Giovanni Galbani, Prefetto dell'Ambrosiana e l'avv. Giovanni Mazza che gli hanno fatto omaggio di alcuni interessanti pubblicazioni edita a cura della grande biblioteca milanese.

Il Duca ha ricevuto in particolare l'udienza l'on. prof. G. G. Giglioli che gli ha riferito sui lavori preparatori della Mostra angusta della romanità, ai quali attenda per suo ordine.

La Mostra sarà inaugurata nel palazzo delle esposizioni a V. Nazionale il 23 settembre 1937, Anno XV.

Il capo macedone M. Kuloft condannato a morte in contumacia

ALTRE TRE CONDANNE A MORTE

SOFIA, 14 marzo. Il Tribunale militare di Gorna Gjumajra ha condannato a morte in contumacia il capo macedone Ivan Mihaloff, imputato di avere ordinato l'uccisione di sette contadini del villaggio Butcino nel 1933. Insieme a Mihaloff, che è fuggito da tempo in Turchia e si trova tuttora colà, sono stati condannati alla pena di morte altri tre mihaloffisti, attualmente detenuti nel carcere di Sofia e due altri quali erano già stati condannati altre due volte alla pena capitale in contumacia.

I rapporti italo-jugoslavi dopo l'accordo franco-italiano

PARIGI, 14 marzo. Una delle conseguenze dell'accordo franco-italiano avrebbe dovuto essere il miglioramento dei rapporti italo-jugoslavi. Il corrispondente romano del Temps, torquendo sulla politica della mano tesa seguita dall'Italia fino dall'epoca del discorso pronunciato dal Duca a Milano e sulla possibilità di una manifestazione destinata a definire l'Intesa fra i due Paesi, chiede quale potrà essere tale manifestazione.

Territorio, popolazione, lingue e religioni

ROMA, 14 marzo. L'interesse che le cose d'Abissinia hanno destato in questi ultimi tempi ha fatto nascere il desiderio di avere su quel paese informazioni di carattere statistico. Va osservato, però, che nella consultazione della letteratura veramente vasta ed esaustiva non si trovano che

La preparazione tecnica e spirituale dell'Esercito

Il Duca ha concluso con un rapido esame circa la realizzazione degli studi compiuti. Il Duca, dopo avere espresso il suo compiacimento per i risultati raggiunti, ha illustrato la situazione

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corrente

ROMA, 14 marzo. Il Consiglio dei Ministri è convocato per sabato 30 corrente alle ore 10 in Palazzo Venezia.

(Stefani)

Le udienze del Duca

ROMA, 14 marzo. Il Duca ha ricevuto Mons. Giovanni Galbani, Prefetto dell'Ambrosiana e l'avv. Giovanni Mazza che gli hanno fatto omaggio di alcuni interessanti pubblicazioni edita a cura della grande biblioteca milanese.

Il Duca ha ricevuto in particolare l'udienza l'on. prof. G. G. Giglioli che gli ha riferito sui lavori preparatori della Mostra angusta della romanità, ai quali attenda per suo ordine.

La Mostra sarà inaugurata nel palazzo delle esposizioni a V. Nazionale il 23 settembre 1937, Anno XV.

Il capo macedone M. Kuloft condannato a morte in contumacia

ALTRE TRE CONDANNE A MORTE

SOFIA, 14 marzo. Il Tribunale militare di Gorna Gjumajra ha condannato a morte in contumacia il capo macedone Ivan Mihaloff, imputato di avere ordinato l'uccisione di sette contadini del villaggio Butcino nel 1933. Insieme a Mihaloff, che è fuggito da tempo in Turchia e si trova tuttora colà, sono stati condannati alla pena di morte altri tre mihaloffisti, attualmente detenuti nel carcere di Sofia e due altri quali erano già stati condannati altre due volte alla pena capitale in contumacia.

I rapporti italo-jugoslavi dopo l'accordo franco-italiano

PARIGI, 14 marzo. Una delle conseguenze dell'accordo franco-italiano avrebbe dovuto essere il miglioramento dei rapporti italo-jugoslavi. Il corrispondente romano del Temps, torquendo sulla politica della mano tesa seguita dall'Italia fino dall'epoca del discorso pronunciato dal Duca a Milano e sulla possibilità di una manifestazione destinata a definire l'Intesa fra i due Paesi, chiede quale potrà essere tale manifestazione.

Territorio, popolazione, lingue e religioni

ROMA, 14 marzo. L'interesse che le cose d'Abissinia hanno destato in questi ultimi tempi ha fatto nascere il desiderio di avere su quel paese informazioni di carattere statistico. Va osservato, però, che nella consultazione della letteratura veramente vasta ed esaustiva non si trovano che

La preparazione tecnica e spirituale dell'Esercito

Il Duca ha concluso con un rapido esame circa la realizzazione degli studi compiuti. Il Duca, dopo avere espresso il suo compiacimento per i risultati raggiunti, ha illustrato la situazione

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corrente

ROMA, 14 marzo. Il Consiglio dei Ministri è convocato per sabato 30 corrente alle ore 10 in Palazzo Venezia.

(Stefani)

Le udienze del Duca

ROMA, 14 marzo. Il Duca ha ricevuto Mons. Giovanni Galbani, Prefetto dell'Ambrosiana e l'avv. Giovanni Mazza che gli hanno fatto omaggio di alcuni interessanti pubblicazioni edita a cura della grande biblioteca milanese.

Il Duca ha ricevuto in particolare l'udienza l'on. prof. G. G. Giglioli che gli ha riferito sui lavori preparatori della Mostra angusta della romanità, ai quali attenda per suo ordine.

La Mostra sarà inaugurata nel palazzo delle esposizioni a V. Nazionale il 23 settembre 1937, Anno XV.

Il capo macedone M. Kuloft condannato a morte in contumacia

ALTRE TRE CONDANNE A MORTE

SOFIA, 14 marzo. Il Tribunale militare di Gorna Gjumajra ha condannato a morte in contumacia il capo macedone Ivan Mihaloff, imputato di avere ordinato l'uccisione di sette contadini del villaggio Butcino nel 1933. Insieme a Mihaloff, che è fuggito da tempo in Turchia e si trova tuttora colà, sono stati condannati alla pena di morte altri tre mihaloffisti, attualmente detenuti nel carcere di Sofia e due altri quali erano già stati condannati altre due volte alla pena capitale in contumacia.

I rapporti italo-jugoslavi dopo l'accordo franco-italiano

PARIGI, 14 marzo. Una delle conseguenze dell'accordo franco-italiano avrebbe dovuto essere il miglioramento dei rapporti italo-jugoslavi. Il corrispondente romano del Temps, torquendo sulla politica della mano tesa seguita dall'Italia fino dall'epoca del discorso pronunciato dal Duca a Milano e sulla possibilità di una manifestazione destinata a definire l'Intesa fra i due Paesi, chiede quale potrà essere tale manifestazione.

Territorio, popolazione, lingue e religioni

ROMA, 14 marzo. L'interesse che le cose d'Abissinia hanno destato in questi ultimi tempi ha fatto nascere il desiderio di avere su quel paese informazioni di carattere statistico. Va osservato, però, che nella consultazione della letteratura veramente vasta ed esaustiva non si trovano che

La preparazione tecnica e spirituale dell'Esercito

Il Duca ha concluso con un rapido esame circa la realizzazione degli studi compiuti. Il Duca, dopo avere espresso il suo compiacimento per i risultati raggiunti, ha illustrato la situazione

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corrente

ROMA, 14 marzo. Il Consiglio dei Ministri è convocato per sabato 30 corrente alle ore 10 in Palazzo Venezia.

(Stefani)

Le udienze del Duca

ROMA, 14 marzo. Il Duca ha ricevuto Mons. Giovanni Galbani, Prefetto dell'Ambrosiana e l'avv. Giovanni Mazza che gli hanno fatto omaggio di alcuni interessanti pubblicazioni edita a cura della grande biblioteca milanese.

Il Duca ha ricevuto in particolare l'udienza l'on. prof. G. G. Giglioli che gli ha riferito sui lavori preparatori della Mostra angusta della romanità, ai quali attenda per suo ordine.

La Mostra sarà inaugurata nel palazzo delle esposizioni a V. Nazionale il 23 settembre 1937, Anno XV.

Il capo macedone M. Kuloft condannato a morte in contumacia

ALTRE TRE CONDANNE A MORTE

SOFIA, 14 marzo. Il Tribunale militare di Gorna Gjumajra ha condannato a morte in contumacia il capo macedone Ivan Mihaloff, imputato di avere ordinato l'uccisione di sette contadini del villaggio Butcino nel 1933. Insieme a Mihaloff, che è fuggito da tempo in Turchia e si trova tuttora colà, sono stati condannati alla pena di morte altri tre mihaloffisti, attualmente detenuti nel carcere di Sofia e due altri quali erano già stati condannati altre due volte alla pena capitale in contumacia.

I rapporti italo-jugoslavi dopo l'accordo franco-italiano

PARIGI, 14 marzo. Una delle conseguenze dell'accordo franco-italiano avrebbe dovuto essere il miglioramento dei rapporti italo-jugoslavi. Il corrispondente romano del Temps, torquendo sulla politica della mano tesa seguita dall'Italia fino dall'epoca del discorso pronunciato dal Duca a Milano e sulla possibilità di una manifestazione destinata a definire l'Intesa fra i due Paesi, chiede quale potrà essere tale manifestazione.

Territorio, popolazione, lingue e religioni

ROMA, 14 marzo. L'interesse che le cose d'Abissinia hanno destato in questi ultimi tempi ha fatto nascere il desiderio di avere su quel paese informazioni di carattere statistico. Va osservato, però, che nella consultazione della letteratura veramente vasta ed esaustiva non si trovano che

La preparazione tecnica e spirituale dell'Esercito

Il Duca ha concluso con un rapido esame circa la realizzazione degli studi compiuti. Il Duca, dopo avere espresso il suo compiacimento per i risultati raggiunti, ha illustrato la situazione

Il Consiglio dei Ministri convocato per il 30 corrente

ROMA, 14 marzo. Il Consiglio dei Ministri è convocato per sabato 30 corrente alle ore 10 in Palazzo Venezia.

(Stefani)

Le udienze del Duca

ROMA, 14 marzo. Il Duca ha ricevuto Mons. Giovanni Galbani, Prefetto dell'Ambrosiana e l'avv. Giovanni Mazza che gli hanno fatto omaggio di alcuni interessanti pubblicazioni edita a cura della grande biblioteca milanese.

Il Duca ha ricevuto in particolare l'udienza l'on. prof. G. G. Giglioli che gli ha riferito sui lavori preparatori della Mostra angusta della romanità, ai quali attenda per suo ordine.

La Mostra sarà inaugurata nel palazzo delle esposizioni a V. Nazionale il 23 settembre 1937, Anno XV.

Il capo macedone M. Kuloft condannato a morte in contumacia

ALTRE TRE CONDANNE A MORTE

SOFIA, 14 marzo. Il Tribunale militare di Gorna Gjumajra ha condannato a morte in contumacia il capo macedone Ivan Mihaloff, imputato di avere ordinato l'uccisione di sette contadini del villaggio Butcino nel 1933. Insieme a Mihaloff, che è fuggito da tempo in Turchia e si trova tuttora colà, sono stati condannati alla pena di morte altri tre mihaloffisti, attualmente detenuti nel carcere di Sofia e due altri quali erano già stati condannati altre due volte alla pena capitale in contumacia.

I rapporti italo-jugoslavi dopo l'accordo franco-italiano

PARIGI, 14 marzo. Una delle conseguenze dell'accordo franco-italiano avrebbe dovuto essere il miglioramento dei rapporti italo-jugoslavi. Il corrispondente romano del Temps, torquendo

L'opera di Alfredo Martinz

Il maestro scomparso in questa settimana e che ha lasciato un'opera di valore...

CORTE D'ASSISE La brutta avventura di due coniugi

La sera del 20 marzo del 1934, i coniugi Francesco e Maria...

"Butterfly" e "Sonnambula" al Politeama Ciscutti

Quando Madama Butterfly apparso per la prima volta...

Il saggio musicale degli alunni del nostro Liceo-Ginnasio

E' stata una vera festa musicale, alla quale hanno veramente partecipato tutti gli alunni...

del Barison. Questo giovanotto promette bene...

Battuta alla volpe

La battuta alla volpe, organizzata dalla locale sezione cacciatori...

SAN REMO CASINO MUNICIPALE Stagione Lirica. Concorso Ippico Internazionale. Ribassi Ferroviari 50%.

LO SPORT

Gli agonali dello sport organizzati dal Guf

Avrà gli universitari sono tenuti a partecipare agli agonali dello sport...

Federazione Italiana Giuoco del calcio

Comitato Provinciale di Pola. Completate Uheri - Gara del 10-3-35-XIII.

Le gare per il campionato dei liberi

Le gare valide per il campionato provinciale dei liberi organizzate dal Comitato Provinciale di Pola...

COMUNICATO

Un misterioso vagabondo. Smanettiere di violino è ricercato dalla Polizia di un regno ignoto.

La Rubrica del medico

P. CARIA: Per la conservazione della dentatura in buone condizioni è necessaria una razionale igiene...

Il nuovo entusiastico successo della Paolieri

Paolieri, l'artista geniale di Giordani, sta vincendo un nuovo successo...

NOTE DI COLORE Alla Corte del Negus Neghesti

Paolieri, l'artista geniale di Giordani, sta vincendo un nuovo successo...

Uno straordinario concerto del Trio di Milano

Martedì sera, nella sala musicale del Circolo Savoia, avrà luogo, come già annunciato, il quarto concerto del Trio di Milano...

Pro Pola

Cronaca musicale - Roma. - Lo prove fino a nuova disposizione sono fissate per le ore 20 di tutti i lunedì e venerdì...

Esercitazioni di tiro nella zona di M. Cope

Il Comando del 74. Fanteria comunitica. - Si avverte, chiunque non abbia interesse, che domenica 17 marzo c. s., dalle ore 8 alle ore 12, verranno eseguite, da parte del 74. Fanteria per gli ufficiali in congedo, esercitazioni di tiro a pallottola con mitragliatrici, nella zona di Monte Cope.

RADIO-CRONACA

Programma del giorno 15 Marzo MILANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE, BOLOGNA, ROMA, NAPOLI, BARI. Ore 21.30: Concerto sinfonico, diretto dal maestro Ettore DeLuca.

COMUNICATO

Un misterioso vagabondo. Smanettiere di violino è ricercato dalla Polizia di un regno ignoto. Darono ulteriori notizie.

DALLA PROVINCIA

Da Pisino

Festa del reclutamento

In occasione della ricorrenza del 25 cent. - XVI. anniversario della fondazione del Fascio di Combattimento - l'Opera Balilla promosse la festa del reclutamento...

Passaggiata solistica - Martedì mattina gli alunni del R. Ginnasio hanno effettuato la passeggiata ginnastica di marzo...

Da Gallesano

Conferenza sugli accordi fra Roma e Parigi

Nella sala del Dopulavoro, presenziò tutta la autorità civile e militare con il Direttore del GUP...

Ogni esigenza soddisfatta dal Palmolive per 4 ragioni. Illustration of a woman's face.

Perché il Palmolive ammorbidisce l'epidermide... Perché l'olio d'oliva impiega nella fabbricazione del Sapone Palmolive...

Perché Palmolive forma una schiuma soffice e cremosa che, penetrando nei pori il pulisce e li rinfresca...

4 Perché il PALMOLIVE costa ora L. 1,40 il pezzo

AVVISI ECONOMICI

Affittasi pronome camera ammobiliata entrata libera. Via Lancia N. 18, I. p. sin. 87010

Gli orari delle avio linee del 1.º Gennaio al 31 Marzo 1935

Table with columns for destination (Trieste, Venezia, Padova) and departure times.

Cine "ARENA" Una notte d'amore. L'imponente folla accorsa ieri alla triennale premiato di...

SEMENTI Della società Ditta Fratelli Spagnoli di Padova, trovano in deposito presso la Ditta Francesco Gianni - Pola

Principia alle ore 16. Grace Moore. Il più grande e più stupendo film dell'annata...

XX Secolo (Il Re di Broadway)

Il grandioso film metrocensurato, l'originale ed originale, l'originale ed originale...

Sala Umberto. Con successo con Enrico la proiezione del bellissimo film dell'A.A.F.A.

4 Cuori ed una carrozza. Martha Eggerth, Lizzy Natler, Paul Hörbiger, Reif von Goll.

DOMANI al Politeama Ciscutti. Quando una donna ama. Norma Shearer, Robert Montgomery.

Spettacolo d'arte varia. L'uomo ombra. William Powell, Mirna Loy.

Agricoltori!

In copertura al GRANO impiegate esclusivamente concimi azotati nazionali

NITRATO DI CALCIO

Il più adatto, il più efficace, il più redditivo. Azoto di pronto effetto 15,5 %

vino di China ferruginoso Serravallo. Tonico Ricostituente stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo

IN VIO. Tra la spedizione di un telegramma urgentissimo ed il suo arrivo a destino...

ARRIVO. TELEGRAFI DELLO STATO

BORSA DI TRIESTE 14 Marzo 1935-XII. Rendita 1928 3,5 p. a. 79,40

Borsa di Milano. Il Credito Italiano ed i telegrafisti seguono corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano

Da Cherso. Ispezioni alle sottostazioni del G.F. Dimostrata la correttezza del Conto di Bilancio...

BORSA DI TRIESTE (Continuation). Credito Italiano 4035, Assicurazioni Generali 543, Asa. Italiana 2,60

Borsa di Milano (Continuation). Titoli di Stato garantiti, Rend. 1928 3,5 p. a. 100,00

Cuori che si cercano

Romanzo inedito di ENRICO MAGGI

O guardi! Non sei dunque orgogliosa della tua ricchezza? Hai il denaro che fa gente di giudei per quello che sei? E tu bene, ma ve...

deriva. Quello che mi è accaduto, non riguarda che me. Questa è ballata scappata la mano di un pazzo, irrispettoso non o...

vivo che poi... Al punto che io non so più che cosa fare. E tu non sei presente? Veri! Potrei essere gelosa...

ABBONAMENTI... POA ANNO 17

La disc... L'intensa

La riforma. Passando alla riforma che sarà il risultato di una necessaria urgenza...

L'opera del... per riprendere la mira